



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Direzione Affari Istituzionali
Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo*

IL RETTORE

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012 e modificato con decreto rettorale 24 luglio 2018, e in particolare l'art. 27;
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2013, e in particolare l'art. 32, per la "Designazione dei componenti il Consiglio di amministrazione";
- visti i decreti rettorali 18 settembre 2014, 10 dicembre 2014, 17 maggio 2017, con i quali è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2014/2018;
- visto il decreto rettorale 11 luglio 2018, con il quale il prof. Stefano Simonetta e il dott. ing. Giovanni Romani sono stati confermati rispettivamente nella carica di componente interno e di componente esterno del Consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2018/2022;
- visto il decreto rettorale 16 luglio 2018, con il quale, ai sensi delle norme sopra indicate, sono state avviate le procedure per la designazione di un componente interno e di un componente esterno nel Consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2018/2022;
- visto il decreto rettorale 19 novembre 2018, con il quale la dott.ssa Silvia Panigone è stata nominata componente esterno del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2018/2022;
- preso atto della mancata designazione del componente interno da parte del Senato accademico nella seduta straordinaria del 13 novembre 2018;
- ravvisata la necessità di avviare le procedure di cui al comma 6 dell'art. 27 dello Statuto e all'art. 32 del Regolamento generale, esclusivamente per la copertura di una posizione di componente interno del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- ritenuta la necessità di derogare ai termini previsti dallo Statuto d'Ateneo

DECRETA

nel quadro delle norme recate dall'art. 27 dello Statuto e dall'art. 32 del Regolamento generale, sono avviate le procedure per la designazione di un componente interno nel Consiglio di amministrazione dell'Ateneo per il quadriennio 2018/2022, a copertura della posizione che si è resa vacante a decorrere dal 1° ottobre.

I candidati non devono versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal comma 1, lett. s), dell'art. 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Qualora dichiarino di trovarsi in una delle predette situazioni di incompatibilità, devono, all'atto di presentazione della candidatura, impegnarsi a far cessare tale situazione, in caso di nomina, pena la decadenza dalla carica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Affari Istituzionali
Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo

Il candidato deve non essere stato sospeso dal servizio per procedimenti penali o disciplinari. Qualora appartenga ai ruoli del personale docente, deve essere in regime di tempo pieno; se si trovi in regime di tempo definito, deve dichiarare all'atto di presentazione della candidatura l'impegno all'opzione per il tempo pieno, in caso di nomina.

Il candidato, se appartenente ai ruoli del personale docente, deve assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

Non sono ammessi al bando i candidati che si siano già presentati nella precedente procedura senza essere designati.

I membri del Consiglio di amministrazione sono individuati nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici.

Le dichiarazioni di disponibilità ad assumere la carica di componente il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano devono essere presentate **entro le ore 12:00 di venerdì 11 gennaio 2019**, utilizzando l'apposito modulo disponibile alla pagina del sito web dell'Ateneo <https://work.unimi.it/rlavoro/elezioni/118929.htm>

Ogni candidatura dev'essere accompagnata da un dettagliato *curriculum vitae*, elaborato secondo il modello reperibile alla predetta pagina web, e da ogni documento o titolo atto a comprovare il possesso dei requisiti richiesti. I candidati possono corredare le loro domande con dichiarazioni scritte circa i criteri e gli obiettivi d'interesse dell'Ateneo, ai quali s'ispirerebbero, se designati.

Le domande possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Archivio, protocollo e servizio postale dell'Ateneo o inviate tramite posta elettronica all'indirizzo unimi@postecert.it.

L'elenco dei nominativi dei candidati è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo.

Un'apposita Commissione, nominata dal Senato accademico, su proposta del Rettore, e composta da tre membri, compreso il Presidente, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, anche stranieri, con una specifica e qualificata esperienza nel campo della valutazione e/o gestione di strutture organizzative complesse, provvederà a valutare la congruenza, rispetto ai requisiti richiesti, delle candidature presentate. Gli esiti della valutazione saranno resi noti **entro il 1° febbraio 2019**.

I candidati che, a giudizio della Commissione, sono designabili quali Consiglieri saranno convocati per un'audizione con il Senato accademico, nei termini regolamentari. La partecipazione all'audizione è condizione perché la candidatura venga presa in considerazione dal Senato accademico ai fini della designazione.

La designazione del componente il Consiglio di amministrazione avrà luogo nel corso di un'apposita seduta del Senato accademico, che si terrà **entro il 12 febbraio 2019**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Affari Istituzionali
Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo

Il mandato del componente il Consiglio di amministrazione di cui al presente decreto decorre dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina, concludendosi il 30 settembre 2022, ed è rinnovabile per una sola volta.

I Consiglieri sono tenuti ad assicurare la loro disponibilità a partecipare con continuità alle riunioni dell'organo, di norma mensili, a partecipare con regolarità ai lavori delle commissioni e a svolgere le attività loro delegate, eventualmente anche di rappresentanza esterna. Essi, inoltre, sono tenuti a rinunciare alla carica ove sopraggiungano cause di anche potenziale conflitto d'interessi con l'Ateneo ovvero tali da determinare comunque incompatibilità.

Milano, 3 dicembre 2018

IL RETTORE
(Elio Franzini)
F.to Elio Franzini

USM 4235/2018 del 3/12/2018